

La SIP si rinnova...

(lettera aperta di Alberto Fischer, presidente dell'associazione ACP-Paidos, agli amici Paidòs)

Sicuramente sarete tutti a conoscenza che a novembre si terranno le elezioni per il rinnovamento del Consiglio Direttivo della SIP. Ogni elezione, e quindi anche quella che riguarda le società scientifiche, rappresenta il momento più elevato e determinante della nostra volontà partecipativa, che non bisogna mortificare con l'indifferenza. Nel momento dell'iscrizione alla Società ci siamo impegnati ad offrire un contributo di indirizzo, questo impegno passa anche attraverso la scelta dei nostri rappresentanti! Lo statuto prevede che non ci si possa ricandidare nel ruolo ricoperto nella precedente amministrazione, mentre è possibile ricoprire altri ruoli all'interno degli organi istituzionali previsti dallo statuto. La SIP ha fatto in questi tre anni notevoli passi avanti, sia nella sua ristrutturazione organizzativa, dando massima priorità alla trasparenza economico-finanziaria, che sul piano scientifico con l'attenzione alle iniziative delle gruppi di Studio e delle Società affiliate, attraverso anche un maggiore valorizzazione del loro ruolo scientifico, che ha permesso l'attivazione, per esempio, di alcune linee guida di comune riferimento per tutti i pediatri. Un gran balzo in avanti è stato fatto anche nell'editoria SIP, sia con la messa online del IJP, ma anche attraverso la rimodulazione del sito SIP, al cui miglioramento ho cercato di contribuire in qualità di responsabile. Ciò ha favorito una maggiore attenzione, rispetto al passato, da parte di organi istituzionali, come il Ministero, che in molte occasioni hanno richiesto la collaborazione della SIP in progetti assistenziali comuni (adolescenti, obesità, allattamento, linee-guida) e un maggiore peso nella vita societaria degli stessi gruppi di studio, delle Società Affiliate e delle sezioni regionali. Io personalmente sono grato a voi tutti di avermi offerto, con il vostro appoggio, la possibilità di vivere questa positiva esperienza, che giudico completata, e poiché non amo, caratterialmente, difendere ruoli o poltrone ad oltranza, ho deciso di non ricandidarmi. La scelta non è stata facile, anche perché essa comportava il rischio che nessun altro rappresentante paidos, o, comunque, siciliano, potesse essere in grado di rappresentarci e operare nel prossimo direttivo con lo stesso grado di "parentela" mentale e sentimentale che mi lega a voi. Da questa crisi sono stato sollevato quando ho saputo che Francesco De Luca aveva dato la sua disponibilità a candidarsi, quasi accettando idealmente un testimone che permettesse di continuare quanto da me iniziato. Tutti voi conoscete Francesco. È una persona che definire "eccezionale" è ben poca cosa. Di elevata capacità professionali, in cui mescola grande cultura e passione, brilla soprattutto per caratteristiche umane, che lo rendono estremamente vicino a ciascuno di noi. Da quando è stato "adottato" da Paidos, è riuscito a vivificarne tutte le iniziative offrendo sempre spunti per un accrescimento culturale e organizzativo. Ritengo, quindi, con estrema convinzione, che possa rappresentare l'ideale prosecutore della mia attività in SIP, poco differente nella sua essenza da quello che posso essere considerato io, ma anche tutti voi. **Votiamolo!** Ed infine è con piacere che informo che quest'anno alla Commissione Assistenza è candidato anche il direttore di Paidos, Nino Gulino. Tutti abbiamo avuto modo di conoscerlo in tanti anni di vicinanza e di lavoro comune, e non abbiamo potuto fare a meno di apprezzare le sue doti e quell'humus umano che ci accomuna tutti sia con Francesco che con tanti amici come Ciccio, Maria, Vito e tutti voi. È possibile esprimere una coppia di colleghi di qualità nel prossimo Consiglio Direttivo, capaci di contribuire con il loro impegno alla ulteriore crescita della SIP, dipende anche da noi!